

## “MOTORE, CIAK, STORIA!”

A cura di Antonino BLANDO (Università di Palermo), Mariangela PALMIERI (Università di Salerno)

Nell’ambito della proposta interdisciplinare della rivista “Diacronie. Studi di Storia Contemporanea” e nella consapevolezza che la conoscenza storica divenga più feconda nell’incontro tra diverse discipline, la sezione *Motore, ciak, storia!* raccoglie contributi che indagano la relazione dialogica tra storia e media audiovisivi.

Da alcuni decenni diversi studiosi si sono interrogati sul rapporto proficuo ma complesso tra storia e audiovisivi. Attualmente la presenza crescente nei media



di temi di carattere storico testimonia un interesse per la disciplina e un’evidente domanda di storia da parte del pubblico. Film e serie tv, programmi televisivi, canali YouTube, podcast e video lezioni, diffusi anche attraverso i social network, con una narrazione spesso molto coinvolgente, fungono da vettori di storia capaci di influire sul senso comune storico.

Gli audiovisivi sono un documento in grado di arricchire il ventaglio delle fonti a disposizione dello storico. Sono agenti di storia, in quanto capaci di generare un impatto sulla percezione degli eventi, su immaginari, memorie e identità del pubblico. Inoltre, si configurano come strumenti sempre più utilizzati per la didattica e la divulgazione storica.

A partire da queste diverse possibili interrelazioni tra storia e media audiovisivi, si sollecitano contributi sulle seguenti tematiche:

- riflessioni teoriche e metodologiche sugli audiovisivi come fonte, mezzo di divulgazione storica e strumento per la didattica della storia;
- questioni legate alla diffusione di conoscenze storiche attraverso prodotti culturali pensati per l’intrattenimento;
- fake history, rimozioni e strumentalizzazioni della storia attraverso i media;
- narrazione storica e storytelling audiovisivo a confronto;
- indagini sul consumo dei prodotti audiovisivi a tema storico e sul relativo impatto sul pubblico;
- gli audiovisivi nella public and digital history;
- archivi audiovisivi e riuso creativo dei media.

Si invitano tutti gli interessati a sottoporre le loro proposte inviando un abstract di massimo 1500 battute, corredato da una breve biografia, all’indirizzo di posta della redazione (redazione.diacronie[at]studi storici.com) entro il **22 dicembre 2024**. La selezione sarà comunicata entro l’8 gennaio 2025. I contributi dovranno essere compresi tra 35000 e 50000 battute (spazi e note incluse) e potranno essere redatti in italiano, inglese, francese, spagnolo e portoghese (i contributi in quest’ultima lingua verranno tradotti dalla redazione).

*Diacronie. Studi di Storia Contemporanea* è stata riconosciuta come rivista scientifica dall’ANVUR per le aree 10, 11, 13 e 14.